

Emergenza UCRAINA

Guerra in Ucraina e rifugiati nei paesi di arrivo

29 maggio 2023

www.unicef.it/emergenze/ucraina



© UNICEF/JUN 0597997/Skyba

GUERRA IN UCRAINA: LA CRISI IN NUMERI

Persone sfollate in Ucraina: 5,4 milioni¹ **Rifugiati nei paesi d'arrivo:** 8,2 milioni²
Minori bisognosi d'aiuto nel paese: 3,2 milioni **Minori rifugiati bisognosi d'aiuto:** 3,9 milioni
Civili uccisi o feriti: 24.012³ **Minori uccisi o feriti:** 1.558³

Millioni i bambini a rischio per la guerra. La maggioranza dei rifugiati sono donne e bambini

MOVIMENTI DI RIFUGIATI OLTRE CONFINE²

POLONIA: 11.746.812 – **ROMANIA:** 2.377.264 – **UNGHERIA:** 2.719.596 – **MOLDAVIA:** 822.393

SLOVACCHIA: 1.394.047 – **BIELORUSSIA:** 16.705 – **RUSSIA:** 2.852.395 – **ITALIA:** 173.813

QUADRO DELL'EMERGENZA: LA CRISI IN ATTO

- Con il continuo peggioramento nel 2023 della guerra in Ucraina, **la vita di 7,1 milioni di bambini ucraini è sempre più a rischio**, intrappolati o sfollati nel paese, in fuga o rifugiati in quelli di arrivo.
- 13,6 milioni le persone in fuga**, di cui **5,4 milioni sfollate** e **8,2 milioni rifugiate**. **13 milioni i rientri** in Ucraina, non definitivi e in condizioni spesso precarie.
- Oltre **3,2 milioni i minori in Ucraina** e quasi **3,9 milioni quelli rifugiati** nei paesi d'arrivo bisognosi di **assistenza umanitaria immediata**.
- Almeno **24.012 le vittime civili**, tra cui 8.895 persone uccise e 15.117 ferite, inclusi 1.558 minori: **523 i bambini uccisi** e **1.035 feriti**, con il numero reale verosimilmente molto più alto.
- Attacchi missilistici** risultano in aumento in tutta l'Ucraina, con danni ai servizi essenziali, della rete elettricità, idrica e igienico-sanitaria. **Intensi combattimenti** a Bakhmut, nell'est e sud del paese, con seri rischi per la centrale di Zaporizhzhia e per le mine ed ordigni esplosivi sul territorio.
- Infrastrutture civili sotto continuo attacco**, con oltre 1.000 centri sanitari colpiti, insieme a scuole, orfanotrofi, case e rifugi.
- Gravi i **rischi di epidemie** di morbillo, colera, difterite e polio, e gli ostacoli alle vaccinazioni.
- La guerra pone il rischio di una **crisi nutrizionale e alimentare** di **portata globale**, ha innescato in Europa la **crisi dei rifugiati in più rapida crescita** dalla **Seconda Guerra Mondiale**, **gettato in povertà** 4 milioni di bambini in più del 2021. Per la guerra, **l'istruzione** di 5 milioni di bambini in Ucraina e dei 2/3 di quelli rifugiati è stata interrotta, e serie sono le ripercussioni per la **salute mentale** di 1,5 milioni di bambini ucraini.

L'AZIONE DELL'UNICEF

- In Ucraina dal 1997, dal 2014 l'UNICEF attua interventi d'emergenza** nell'Est ed ora in tutto il paese, con personale e uffici sul campo, un **Sistema di Risposta Rapida, punti e squadre di supporto Spilno (Insieme)** per gli sfollati e tramite **partenariati chiave** con istituzioni, Ong locali e società civile.
- Convogli di **aiuti umanitari** inviati dalla **Supply Division** operano per lo stoccaggio in centri logistici in Ucraina e la distribuzione tramite personale UNICEF su campo e partenariati strategici, per aiuti primari nelle zone di guerra.
- Nei paesi di arrivo dei rifugiati**, l'UNICEF lavora con l'UNHCR e le autorità locali per l'assistenza integrata alle famiglie con bambini in fuga dall'Ucraina.
- L'UNICEF fornisce **supporto ai paesi di arrivo** dei rifugiati, con assistenza mirata alle istituzioni, tramite personale dedicato, missioni sul campo e i **Blue Dots, punti di supporto** dotati di **Spazi a misura di bambino** già utilizzati per la crisi dei rifugiati e migranti in Europa nel 2015-2016, aperti anche in Italia.
- Oltre **1.058,7 milioni di dollari necessari per la risposta** in Ucraina e per la crisi dei rifugiati, in base all'**Appello d'Emergenza** per il 2023: 829,2 milioni per l'Ucraina e 229,5 milioni per i rifugiati.

EMERGENZA UCRAINA

INTERVENTI E RISULTATI UNICEF

Gennaio – Aprile 2023

Ucraina **Rifugiati**

1.507.167 **49.334**

Bambini e donne raggiunti con assistenza medica primaria

2.772.764 **16.118**

Persone raggiunte con acqua sicura

445.912 **30.844**

Persone assistite con forniture igienico-sanitarie

748.159 **552.862**

Bambini e adulti con minori assistiti per la salute mentale e con sostegno psicosociale

342.481 **598.261**

Bambini assistiti per l'istruzione ordinaria, informale e prescolare

29.141 **4.385**

Famiglie con minori raggiunte con sussidi d'emergenza in denaro

6.057.000 **8.368.849**

Persone raggiunte con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi

152 **31**

Punti di supporto per l'infanzia "Spilno" in Ucraina e spazi "Blue Dots" nei paesi d'arrivo dei rifugiati

Fondi necessari per l'Ucraina e i Rifugiati



IN BISOGNO DI ASSISTENZA

27,3 milioni di cui **7,1 milioni**
di persone di bambini

17,6 milioni di persone in Ucraina - tra cui 3,2 milioni di bambini – e quasi 9,7 milioni rifugiati nei paesi vicini, di cui quasi 3,9 milioni di bambini – in urgente bisogno di assistenza umanitaria multisettoriale

[Appello d’Emergenza UNICEF per il 2023 – Dicembre 2022](#)

BISOGNI UMANITARI IN UCRAINA



14,6 milioni

Persone che necessitano assistenza medica



9,3 milioni

Persone in urgente bisogno di cibo e aiuti per la sussistenza



11 milioni

Persone senza accesso ad acqua e servizi igienici



3,4 milioni

Bambini bisognosi di servizi di protezione



5,3 milioni

Bambini in bisogno di aiuto per l’istruzione



17,6 milioni

Persone in bisogno di sostegno economico

*GBVIE (Violenza di Genere nelle Emergenze); PSEA (Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali)

** SBC (Cambiamento dei comportamenti sociali); CE (Coinvolgimento comunitario); AAP (Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite)

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER L’UCRAINA



Sanità

- 5.000.000 di donne e bambini da assistere con cure mediche nelle strutture sostenute dall’UNICEF e attraverso le unità mediche mobili sul territorio
- 257.340 bambini sotto i 5 anni da vaccinare contro il morbillo



Nutrizione

- 300.000 persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulle corrette pratiche di nutrizione neonatale e per la prima infanzia



Protezione dell’infanzia, GBVIE e PSEA*

- 3.100.000 bambini, adolescenti e persone con in cura minori da assistere con sostegno psicosociale e per la salute mentale
- 1.550.000 donne, ragazze e ragazzi da assistere con interventi di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere³⁰
- 124.000 bambini da raggiungere con servizi di gestione individuale dei casi più urgenti
- 10.000.000 bambini, giovani e persone con in cura minori da assistere con attività di educazione sui pericoli derivanti da ordigni esplosivi e con informazioni sulle pratiche di prevenzione
- 1.700.000 persone da assistere per l’accesso a canali sicuri per segnalare sfruttamento e abusi sessuali



Istruzione

- 1.200.000 bambini da inserire in programmi di istruzione ordinaria e informale, anche prescolare
- 500.000 bambini da assistere con distribuzione di materiale didattico, per la prima infanzia e ricreativo
- 350.000 bambini da raggiungere con servizi di sostegno psicosociale, educazione socio-emotiva e acquisizione delle competenze personali
- 30.000 insegnanti ed educatori da supportare con corsi di formazione per il recupero scolastico



Acqua e Igiene

- 5.700.000 persone da assistere con forniture di acqua sicura da bere, per l’uso domestico e l’igiene personale
- 2.500.000 persone da raggiungere con prodotti per l’acqua e igienico-sanitari



Protezione Sociale

- 200.000 famiglie da raggiungere con sussidi d’emergenza in denaro per diversi bisogni e utilizzi
- 60.000 bambini affidati a famiglie affidatarie o in case-famiglia da sostenere con sussidi d’emergenza in denaro per diversi bisogni e utilizzi



Interventi intersectoriali (HCT, SBC, RCCE e AAP)**

- 12.000.000 persone da raggiungere con messaggi sulla prevenzione e l’accesso ai servizi
- 500.000 persone da assistere con informazioni sulle preoccupazioni ed esigenze quotidiane attraverso sistemi di riscontro predefiniti
- 500.000 persone da coinvolgere in iniziative comunitarie per il cambiamento sociale e comportamentale

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER I RIFUGIATI



Sanità

- 5.000.000 di donne e bambini da assistere con cure mediche nelle strutture sostenute dall’UNICEF e attraverso le unità mediche mobili sul territorio
- 257.340 bambini sotto i 5 anni da vaccinare contro il morbillo



Nutrizione

- 300.000 persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulle corrette pratiche di nutrizione neonatale e per la prima infanzia



Protezione dell’infanzia, GBVIE e PSEA*

- 3.100.000 bambini, adolescenti e persone con in cura minori da assistere con sostegno psicosociale e per la salute mentale
- 1.550.000 donne, ragazze e ragazzi da assistere con interventi di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere³⁰
- 124.000 bambini da raggiungere con servizi di gestione individuale dei casi più urgenti
- 10.000.000 bambini, giovani e persone con in cura minori da assistere con attività di educazione sui pericoli derivanti da ordigni esplosivi e con informazioni sulle pratiche di prevenzione
- 1.700.000 persone da assistere per l’accesso a canali sicuri per segnalare sfruttamento e abusi sessuali



Istruzione

- 1.200.000 bambini da inserire in programmi di istruzione ordinaria e informale, anche prescolare
- 500.000 bambini da assistere con distribuzione di materiale didattico, per la prima infanzia e ricreativo
- 350.000 bambini da raggiungere con servizi di sostegno psicosociale, educazione socio-emotiva e acquisizione delle competenze personali
- 30.000 insegnanti ed educatori da supportare con corsi di formazione per il recupero scolastico



Acqua e Igiene

- 5.700.000 persone da assistere con forniture di acqua sicura da bere, per l’uso domestico e l’igiene personale
- 2.500.000 persone da raggiungere con prodotti per l’acqua e igienico-sanitari



Protezione Sociale

- 200.000 famiglie da raggiungere con sussidi d’emergenza in denaro per diversi bisogni e utilizzi
- 60.000 bambini affidati a famiglie affidatarie o in case-famiglia da sostenere con sussidi d’emergenza in denaro per diversi bisogni e utilizzi



Interventi intersectoriali (HCT, SBC, RCCE e AAP)**

- 12.000.000 persone da raggiungere con messaggi sulla prevenzione e l’accesso ai servizi
- 500.000 persone da assistere con informazioni sulle preoccupazioni ed esigenze quotidiane attraverso sistemi di riscontro predefiniti
- 500.000 persone da coinvolgere in iniziative comunitarie per il cambiamento sociale e comportamentale

EMERGENZA IN UCRAINA: l'Ufficio Paese dell'UNICEF ha portato il personale sul campo a 223 membri, rispetto ai 91 prima della guerra, operativi da Leopoli, Kiev, Dnipro, Kropyvnytskyi, Odessa ed in altre località strategiche. Centri logistici di stoccaggio e distribuzione degli aiuti umanitari sono stati aperti a Leopoli, Kiev, Dnipro e, in Polonia, a Katowice, quest'ultimo come snodo logistico per l'invio di aiuti in Ucraina.

Dall'inizio del 2023, aiuti salvavita per oltre 64,5 milioni di dollari sono arrivati con convogli umanitari nei centri logistici dell'UNICEF in Ucraina, aiuti per 57,4 milioni sono partiti dai centri logistici per distribuzione sul campo e scorte per 10,2 milioni sono state consegnate ai partner di intervento direttamente da fornitori locali dell'UNICEF. Tra gli aiuti inviati, farmaci e attrezzature mediche, aiuti nutrizionali, forniture per l'acqua e l'igiene, kit igienico-sanitari, kit educativi, socio-ricreativi e per la prima infanzia, coperte, indumenti invernali, ambulanze per gli ospedali pediatrici e i centri perinatali. Per rispondere alla necessità di energia elettrica nei centri educativi e d'assistenza, l'UNICEF fornisce inoltre gruppi elettrogeni e sistemi di caldaie modulari, consegnati e installati in tutta l'Ucraina.

L'UNICEF opera nel paese attualmente tramite circa 51 partenariati strategici con istituzioni, Ong e partner locali, secondo un approccio geografico differenziato: con convogli di aiuti e squadre d'emergenza nell'est del paese (Zona 1), dove accesso e corridoi umanitari sono più ardui per l'intensità del conflitto, posizionando aiuti in località strategiche per la distribuzione ai partner locali; fornendo assistenza tramite le reti locali nel centro ed ovest dell'Ucraina (Zona 2), dove i rischi persistono ma con minori difficoltà d'accesso. Il 50% degli aiuti sono posizionati nella Zona 1, dove l'UNICEF ha concentrato gli interventi, in prossimità delle linee del fronte.

L'UNICEF sostiene programmi d'emergenza per Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia, Istruzione e Protezione Sociale. Supporto multisettoriale viene fornito con operatori mobili e il Sistema di Risposta Rapida, per la consegna di aiuti d'emergenza essenziali nelle zone di conflitto. Un totale di 152 punti di supporto per l'infanzia Spilno (Insieme) sono attivi in diverse regioni del paese unitamente a squadre di operatori sul campo, con servizi integrati sostenuti nei centri, all'aperto e dagli operatori mobili, per interventi di protezione, salute mentale e supporto psicosociale, istruzione, vaccinazioni e assistenza medica, primo soccorso e registrazione delle famiglie per i sussidi d'emergenza in denaro. Oltre 127.000 le visite registrate dai centri a marzo, cresciute a 153.000 ad aprile.

Il piano per l'inverno, avviato dal settembre 2022, è stato al centro degli interventi per concludersi a marzo 2023, fornendo supporto ad oltre 1,5 milioni di persone attraverso la fornitura di 200.000 capi di abbigliamento invernale per bambini, 50.000 coperte, 3.000 caldaie per l'acqua e 6.000 apparecchi di riscaldamento, per mantenere al caldo famiglie e centri supportati per i servizi essenziali. Tra gli aiuti forniti, almeno 47 tende attrezzate, stufe e relativo carburante (pellet). Per mantenere funzionanti i servizi essenziali colpiti dagli attacchi alle infrastrutture energetiche, l'UNICEF ha fornito 800 generatori e 90 caldaie mobili per provvedere ad acqua da bere e ai sistemi di riscaldamento di strutture mediche, centri per sfollati e di altre infrastrutture essenziali.

Di seguito i principali interventi per settore d'emergenza, sostenuti dall'UNICEF in Ucraina tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2023.

Sanità: un totale di 1.507.167 tra bambini e donne sono stati raggiunti con assistenza medica primaria nelle strutture supportate dall'UNICEF e attraverso squadre di operatori mobili sul territorio. Nel solo mese di aprile, 1.524 kit di forniture mediche sono state inviate a 259 strutture sanitarie in 17 delle 25 regioni del paese, incluse forniture per ostetricia, ostetricia e pronto soccorso, per soddisfare le esigenze di assistenza sanitaria di 950.057 persone.

Nel mese di aprile, più di 1.300 persone hanno beneficiato di servizi sanitari essenziali in aree di difficile accesso, attraverso visite mediche sostenute da squadre di operatori mobili sul territorio composte da dottori, infermieri e psicologi. Per le vaccinazioni, solo ad aprile l'UNICEF ha consegnato 543.000 dosi di vaccino antipolio orale contro possibili focolai epidemici e 110.160 dosi di vaccino antipolio per i servizi essenziali di vaccinazione.



6 marzo, Leopoli. I kit di aiuti d'emergenza UNICEF arrivati in Ucraina attraverso i convogli umanitari



30 marzo 2022, Leopoli. Uno dei punti di supporto dell'UNICEF denominati Spilno, in italiano Insieme.



30 marzo 2022, Leopoli. Le prime 5 ambulanze consegnate dall'UNICEF per ospedali e maternità



22 aprile 2022, Zakarpattia. Uno dei nuovi punti di supporto Spilno, in italiano Insieme, aperti dall'UNICEF



28 aprile 2022. Vaccinazioni contro il COVID-19 sostenute con quelle di routine presso gli Spilno





Nutrizione: per la prevenzione della malnutrizione, un'attenzione particolare è rivolta alla promozione dell'allattamento al seno e alle corrette pratiche nutrizionali per la prima infanzia. L'UNICEF ha allestito e sostenuto *Spazi protetti* per l'allattamento e la nutrizione di **bambini sotto i 2 anni**, con 547 tra bambini e persone che li hanno in cura assistiti nel corso del 2023. Nel 2022, l'UNICEF ha distribuito **forniture nutrizionali** per oltre 30.000 bambini e le loro famiglie.



Acqua e Igiene: dall'inizio dell'anno, l'UNICEF ha raggiunto 2.772.764 persone con **acqua sicura** da bere e per il fabbisogno domestico, 445.912 con **forniture igienico-sanitarie**, tra cui compresse per la potabilizzazione dell'acqua, cisterne, impianti di depurazione idrica.

Per la **depurazione idrica**, l'UNICEF provvede alla fornitura di sostanze come scorte di cloro, per l'accesso della popolazione all'acqua potabile, supporta la **riparazione o riabilitazione delle reti** idriche e igienico-sanitarie e la **fornitura di attrezzature** (tubature, pompe, macchinari e altre attrezzature critiche). Nel mese di aprile, l'UNICEF ha sostenuto l'azienda idrica di Kherson per ripristinare le forniture e un ramo del sistema fognario cittadino, di cui beneficeranno 93.600 persone.

Tra gli interventi per l'acqua e l'igiene, l'UNICEF sostiene la **distribuzione d'emergenza d'acqua** tramite autobotti e acqua in bottiglia, o attraverso la **fornitura idrica** a ospedali, rifugi e centri per sfollati, centri d'accoglienza, strutture educative e spazi protetti. Solo ad aprile, 39 tra strutture mediche e scolastiche sono state sostenute con forniture idriche e igienico-sanitarie d'emergenza.

L'UNICEF sostiene il *Servizio di emergenza statale* con serbatoi, compresse di potabilizzazione e impianti di trattamento idrico e, nelle zone in prima linea, opera attraverso i partner di intervento per le forniture di acqua, di cloro per i sistemi idrici, di cisterne e prodotti per l'acqua, e con forniture igienico-sanitarie.



Protezione dell'infanzia: nel 2023 un totale di 748.159 tra bambini e persone con minori sono state raggiunte con **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, inclusi con disabilità e particolarmente vulnerabili. Un totale di 135.583 di donne e bambini sono state assistite contro le **violenze di genere**, 28.593 minori hanno beneficiato di misure di **protezione individuale**.

Nel corso dell'anno, 602.325 tra bambini, giovani e adulti che se ne occupano sono stati assistiti con attività di sensibilizzazione e prevenzione sul **rischio di mine ed ordigni esplosivi**, 351.053 persone sono state dotate di canali per riportare **casi di abusi sessuali** da parte del personale addetto all'assistenza.

Tra gli interventi sostenuti dall'UNICEF, la formazione e supporto per squadre di **operatori mobili** per raggiungere con interventi integrati adulti e minori sul territorio, incluso con **servizi specialistici** per salute e assistenza legale.

L'UNICEF e i partner di intervento operano per identificare, documentare e dare assistenza ai **bambini non accompagnati** da adulti o separati dalle famiglie, supportati dalle squadre di operatori sul campo, con **famiglie formate per l'assistenza temporanea** durante gli sforzi di tracciamento e ricongiungimento familiare dei bambini soli. Supporto tecnico è stato assicurato al governo ucraino per missioni sulla protezione dei **minori evacuati da istituti residenziali** nei paesi d'arrivo, incluso in Italia.

Parte dei programmi d'emergenza sono i **piani di protezione dall'inverno**, per l'assistenza a bambini e operatori sanitari per coperte e indumenti invernali, stufe, generi di primo soccorso e altre forniture per la protezione dei bambini.



Istruzione: dall'inizio dell'anno, almeno 342.481 bambini sono stati raggiunti con **istruzione ordinaria o informale**, inclusa prescolare, 158.988 hanno ricevuto aiuti per l'**apprendimento**, tra cui kit *Scuole in scatola* per l'istruzione in contesti d'emergenza, kit socio-ricreativi e kit per l'educazione nella prima infanzia. Un totale di 168.544 bambini hanno beneficiato di attività per l'**apprendimento emotivo, educazione alle abilità di vita e supporto psicosociale** sostenute nel quadro delle attività didattiche ed educative. Tra le attività di sostenute, la formazione.

Per garantire la continuità dell'apprendimento, l'UNICEF opera per il **ripristino delle scuole danneggiate**, equipaggiando i centri scolastici con materiale educativo per le attività in presenza nelle scuole e distribuendo tablet e pc portatili per la **didattica a distanza**, sostenuta anche attraverso la piattaforma digitale *All-Ukrainian School Online*. Parallelamente, l'UNICEF sostiene **corsi di recupero** per i bambini la cui istruzione è stata interrotta, fornendo materiali per i centri e formazione per gli insegnanti. Tra gli aiuti per **bambini sfollati**, kit didattici e socio-ricreativi sono forniti nei centri di raccolta, ospedali e nei punti per l'infanzia *Spilno*. Per l'**Educazione nella prima infanzia**, l'UNICEF sostiene programmi mirati per bambini di 3-6 anni, inclusi



16 maggio 2022, Kremenchuk. Bambini assistiti con l'indispensabile supporto socio-emotivo, per salute mentale e aiuti umanitari nello *Spilno* di Kremenchuk



2 agosto 2022. Giovani madri sensibilizzate negli *Spilno* sull'importanza dell'allattamento al seno, soprattutto nelle emergenze, durante la *Settimana Mondiale per l'Allattamento*



16 agosto 2022. Oltre 45.000 le persone raggiunte tramite convogli UNICEF nella settimana di Ferragosto, con forniture igienico-sanitarie inviate a Slovyansk e Kostyantynivka, nell'Est sconvolto dai combattimenti.



25 ottobre 2022. La consegna di oltre 340 tonnellate di scorte d'emergenza UNICEF per l'assistenza umanitaria nella regione di Poltava



Dicembre 2022 – Le visite mediche effettuate dalle squadre di operatori mobili nei centri sostenuti dall'UNICEF

video educativi parte del programma **Asilo online Numo**, e la formazione dei maestri, anche per una prima assistenza psicologica e di salute mentale dei più piccoli.



Protezione sociale: dall'inizio del 2023, un totale di 29.141 famiglie hanno beneficiato di **sussidi d'emergenza in denaro** erogati dall'UNICEF. Ben 6.057.000 persone sono state raggiunte con **messaggi di prevenzione** sul pericolo delle mine ed altri rischi e per l'**accesso ai servizi**.

Nel corso dell'anno, almeno 96.720 persone hanno beneficiato di **sistemi di riscontro per informazioni** sulle esigenze quotidiane e chiarimenti su come rispondere ai propri bisogni, 597.131 sono state coinvolte in **iniziative di mobilitazione sociale** per cambiamenti comportamentali necessari per le condizioni di emergenza.

Come parte degli **interventi per giovani e adolescenti**, l'UNICEF sostiene il programma UPSHIFT, diretto a consentire ai giovani di identificare i problemi ed elaborare le proprie soluzioni innovative come agenti di cambiamento, mediante molteplici forme di partecipazione.



22 maggio 2023 – Un nuovo punto di supporto *Spilno* aperto dall'UNICEF a Saltivka, distretto della regione di Kharkiv pesantemente colpito dagli attacchi.

LA RISPOSTA UMANITARIA DELL'UNICEF PER I RIFUGIATI NEI PAESI DI ARRIVO

EMERGENZA DEI RIFUGIATI: per il costante deterioramento della situazione umanitaria, la risposta dell'UNICEF si è estesa dagli iniziali 6 paesi confinanti con l'Ucraina a 19 paesi colpiti dall'emergenza dei rifugiati. In Romania, Moldavia, Bielorussia, Bulgaria, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Georgia, Turchia e Grecia l'UNICEF interviene tramite **Uffici Paese** operativi con programmi di assistenza diretta. In Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Lettonia e Lituania l'UNICEF assiste i governi attraverso la rete di **Comitati Nazionali per l'UNICEF** attivi nei singoli paesi. In Polonia, inoltre, l'UNICEF ha aperto uffici e distaccato personale operativo. **Per Italia**, che registra un numero considerevole di arrivi, opera attraverso la sinergia tra l'*Unità dell'Internazionale per l'Emergenza Rifugiati e Migranti* e il *Comitato italiano per l'UNICEF*.

Tra i vari paesi, l'UNICEF ha distaccato 245 **operatori sul campo**, rispetto ai 106 pre-guerra in 4 paesi, e ha avviato a molteplici livelli partenariati strategici per **sostenere le autorità nazionali** per la *Protezione dell'Infanzia* e nei settori *Istruzione, Protezione Sociale, Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene*, oltreché per le operazioni di approvvigionamento e logistica. Per i servizi essenziali, l'UNICEF supporta le **municipalità**, sostiene accordi operativi con **Ong e associazioni locali** e un'**assistenza transfrontaliera** per i genitori anche attraverso l'[App Bebbio](#).

Per l'assistenza a bambini e donne in fuga dall'Ucraina, UNHCR e UNICEF sostengono nei vari paesi diversi **punti di supporto Blue Dots** che, tra loro connessi, forniscono servizi integrati alle famiglie in arrivo dall'Ucraina: dalla protezione sociale all'assistenza medica, dal supporto per l'istruzione alla protezione, identificazione e ricongiungimento familiare, dall'assistenza per la salute mentale al supporto psicosociale, a servizi per acqua e igiene, all'alloggio. Almeno **31 Blue Dots** sono stati operativi ad aprile, con un numero che varia in base alle esigenze del momento nei vari territori. Nel primo anno di guerra, i **Blue Dots** hanno garantito uno spazio protetto a oltre 1,2 milioni di rifugiati, anche attraverso i [2 operativi in Italia](#) nel 2022, per la prima assistenza a famiglie con bambini e minori in arrivo.

IN ITALIA: un totale di 173.813 persone risultano giunte dall'Ucraina, di cui 49.456 minori, 92.413 donne e 31.944 uomini. Attraverso **2 Blue Dots** operativi nel 2022 in Friuli-Venezia Giulia ai valichi di Ferneti (Trieste) e Tarvisio (Udine), l'UNICEF ha dato assistenza integrata a bambini e famiglie. L'UNICEF sostiene le autorità con un **programma d'assistenza ai rifugiati**, incluso per l'**istruzione** d'emergenza a livello regionale e locale, per la **protezione dell'infanzia** - sulle politiche e standard di accoglienza e i sistemi di tutoraggio - e per la **protezione ed inclusione sociale**. Per l'assistenza ai **minori soli** e ai **bambini evacuati** da istituti d'accoglienza, l'UNICEF ha supportato incontri mirati tra le delegazioni italiane e ucraine. **Informazioni** su servizi disponibili e rischi potenziali, e **raccolta dati** sui bambini da assistere con istruzione e protezione, sono parte del sostegno.

In stretta collaborazione con le **autorità nazionali, locali e organizzazioni partner** per l'attuazione dei programmi l'UNICEF sta ponendo particolare attenzione sulla **protezione dei bambini non accompagnati**, attraverso il rafforzamento del sistema



9 marzo 2022, Romania. Il primo **Blue Dots** reso operativo dall'UNICEF il 1° marzo per aiutare le donne e i bambini in fuga



19 marzo 2022, Chisinau, Moldavia. Un assistente sociale si prende cura dei bambini rifugiati ucraini in uno *Spazio a misura di bambino* allestito in un **Blue Dots**



21 aprile 2022, Italia. Uno dei 2 **Blue Dots** aperti nel 2022 da UNICEF e UNHCR a Trieste e Tarvisio, per l'assistenza ai rifugiati

nazionale e specifiche iniziative di settore. Gli interventi includono la **gestione dei casi individuali** nelle aree di frontiera e online, attività di **assistenza nei siti di accoglienza** a Roma e il rafforzamento di **sistemi di assistenza alternativa**.

In sinergia con le altre agenzie delle Nazioni Unite, l'UNICEF ha fornito assistenza tecnica nella stesura del **Piano Nazionale per i bambini ucraini non accompagnati** coordinato dal Ministero dell'Interno, mentre è stata avviata una collaborazione mirata con la **Protezione Civile** per rafforzare la salvaguardia dei minori nell'ambito delle **forme di accoglienza su base comunitaria**. Il coordinamento comprende l'istituzione di una **task force** che coinvolge il Ministero dell'Istruzione, l'UNICEF e l'UNHCR. Tra le difficoltà da affrontare per l'**inserimento scolastico**, le barriere linguistiche e l' **attrezzamento delle scuole** per gestire la situazione, per evitare l'abbandono e l'isolamento a casa dei bambini ucraini.

Nel complesso, nel primo anno di guerra **l'UNICEF ha raggiunto in Italia oltre 100.000 rifugiati ucraini**: oltre 15 mila attraverso interventi diretti di protezione, supporto psicosociale, prevenzione e risposta alla violenza di genere, percorsi di formazione e inclusione sociale, oltre 95 mila tramite informazioni e assistenza online.

A maggio 2023, Dipartimento della Protezione Civile, UNHCR e UNICEF hanno presentato la *Guida Pratica sulla mitigazione del rischio di violenza di genere e i meccanismi di tutela delle persone minorenni nel sistema di accoglienza diffusa*, per garantire **protezione e assistenza** agli ucraini in fuga dalla guerra.

Risposta a livello regionale per la crisi dei rifugiati dall'Ucraina nei paesi d'arrivo:

Di seguito i **principali interventi per settore d'emergenza** realizzati dall'UNICEF per la crisi dei rifugiati nei paesi d'arrivo tra il primo gennaio e il 24 aprile 2023:

 **Sanità:** un totale di 49.334 tra bambini e donne hanno ricevuto **assistenza medica di base** supportata dall'UNICEF, con 51.668 visite mediche registrate presso i servizi essenziali d'assistenza, e 347 di **assistenza specialistica**, con 590 visite registrate. Dall'inizio dell'anno, almeno 4.958 bambini sotto i 15 anni hanno beneficiato di **vaccinazioni** sostenute dall'UNICEF. Informazioni sui **servizi disponibili** e di sensibilizzazione sono rivolte ad adulti con minori.

 **Nutrizione:** l'UNICEF sostiene programmi di consultorio sulla **nutrizione infantile nella prima infanzia**, per bambini tra 0 e 2 anni, con assistenza mirata per i bambini e i tutori che li hanno in cura, e formazione per gli operatori locali preposti. Nel corso del 2023, 7.409 tra bambini e adulti che li hanno in cura hanno beneficiato di attività di consultorio, con almeno 4.254 sessioni di consultorio sostenute dall'UNICEF.

 **Protezione dell'infanzia:** nel 2023, almeno 552.862 tra bambini e adulti con minori hanno beneficiato di **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, con 37.872 sessioni di supporto sostenute. Un totale di 1.784 minori non accompagnati (MSNA) sono stati **identificati per l'assistenza** dall'inizio del 2023 e 2.828 tra quelli assistiti sono stati ricongiunti o supportati con forme alternative d'accoglienza. Almeno 45.913 bambini hanno beneficiato di un'assistenza **su base individuale** delle proprie problematiche. Un totale di 508.688 persone hanno ricevuto accesso a protezione in **spazi sicuri e centri di supporto**, 156.381 tra donne e bambini sono state assistite per le **violenze di genere**, 383.901 persone con canali sicuri per riportare casi di **abusi sessuali**.

In **Italia**, 437 bambini sono stati raggiunti con protezione diretta e supporto per la salute mentale e sostegno psicosociale. Un totale di 161 tra donne, ragazze e ragazzi sono stati assistiti con interventi di riduzione, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere, con attenzione particolare allo sviluppo delle capacità personali e alla diffusione delle informazioni essenziali. Le attività contro le violenze di genere sono svolte in stretto coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile italiano, in particolare per la riduzione del rischio e la tutela dei minori nei centri di accoglienza familiare.

Nel 2022, con l'attivazione tempestiva di 2 *Blue Dots* UNICEF-UNCHR ai valichi di frontiera è stato possibile raggiungere con assistenza integrata un totale di 10.725 persone, tra cui 3.200 minori, di cui 500 non accompagnati. Tra le attività sostenute attraverso *Spazi a misura di bambini*, anche la condivisione di informazioni essenziali: tra queste, le **raccomandazioni mirate** sulla violenza di genere, pubblicate da UNICEF e IOM. Nel corso del 2022, più di 600 donne, ragazze e ragazzi hanno beneficiato di interventi contro le violenze di genere e, tra gli interventi sostenuti, più di 5.900 tra bambini e persone con in cura minori hanno avuto accesso a servizi per la salute mentale e di sostegno psicosociale.

 **Acqua e Igiene:** un totale di 16.118 persone sono state raggiunte con **acqua sicura** da bere e per l'uso domestico, almeno 35.659 hanno beneficiato di **servizi igienico-sanitari** adeguati, 30.844 di **forniture e prodotti per l'igiene** con un **centro ricettivo e di accoglienza** supportato con servizi idrici e igienico- sanitari.

 **Istruzione:** un totale di 598.261 bambini hanno ricevuto sostegno per l'accesso all'**istruzione ordinaria, informale e prescolare** attraverso il rafforzamento dei sistemi scolastici e i programmi sostenuti dall'UNICEF, 491.571 sono stati raggiunti con **materiali didattici** individuali.

In **Italia**, 116 nuovi studenti ucraini sono stati registrati sulla piattaforma digitale di *e-learning* **AKELIUS**, diretta a supportare bambini e giovani ucraini nell'apprendimento dell'italiano, 343 hanno partecipato a 11 *Campi di innovazione e creatività Junior Achievement* in 6 città e 70 tra adolescenti e giovani rifugiati ucraini hanno partecipato all'iniziativa *Cashme* sulla piattaforma digitale *Mygrants*, sviluppando competenze orientate alla formazione lavoro attraverso diversi moduli online.

Nel corso del 2022, l'UNICEF ha individuato 20 scuole dove implementare la piattaforma di *e-learning* **AKELIUS**, fornendo attrezzature funzionali a sostenere l'integrazione dei bambini ucraini nella scuola italiana e assistendo il Ministero dell'Istruzione nella pianificazione delle attività e nell'organizzazione delle iscrizioni per l'inizio dell'anno scolastico. Nel 2022, oltre 500 studenti ucraini hanno ricevuto supporto per l'inserimento scolastico attraverso la piattaforma di *e-learning* **AKELIUS** e attraverso percorsi di sviluppo delle competenze nel quadro del programma *UPSHIFT*.



Protezione sociale: un totale di 4.385 famiglie con minori sono state beneficiarie di **sussidi in denaro** erogati, almeno 67.661 di **sussidi pubblici** agevolati dall'UNICEF. Un totale di 8.368.849 persone sono state raggiunte con messaggi di prevenzione e sui servizi essenziali, almeno 146.518 con attività di sensibilizzazione per il **coinvolgimento sociale**, 73.329 con **sistemi di riscontro** sulle esigenze quotidiane.

In **Italia**, 35.395 giovani tra i 18 e i 24 anni sono stati raggiunti con messaggi per incoraggiare gli adolescenti ucraini a iscriversi in attività di partecipazione su piattaforme digitali. Tra gli interventi sostenuti dall'UNICEF, la piattaforma **U-Report** "On the Move" è stata adattata per sostenere i rifugiati ucraini e per rispondere alle loro specifiche esigenze di informazione e assistenza, con un costante aumento degli ucraini registrati come **U-Reporter**, e diversi impegnati attivamente durante le sessioni di mobilitazione gestite attraverso **U-Report**. Al mese di aprile, 698 erano gli **U-Reporter** arrivati dall'Ucraina e 14 sessioni di mobilitazione sono state organizzate in Sicilia, Abruzzo, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Lazio, in centri di accoglienza, chiese, scuole e associazioni ucraine.

Nel 2022, attraverso la piattaforma oltre 95 mila persone hanno condiviso e ricevuto informazioni rispondenti a bisogni di carattere legale, per l'accesso a servizi sanitari, di supporto psicosociale, protezione, prevenzione e risposta alla violenza di genere, opportunità educative e di inclusione sociale, inclusi i rifugiati provenienti dall'Ucraina.

FONDI NECESSARI PER IL 2023

Appello d'Emergenza per il 2023

In risposta a una crisi umanitaria in costante peggioramento, e in linea con i piani di risposta inter-agenzia, l'UNICEF ha lanciato per il 2023 un **Appello d'Emergenza** d'oltre **1.058,7 milioni di dollari**, per la risposta d'emergenza in Ucraina (componente 1) e per la crisi dei rifugiati nei paesi di arrivo (componente 2).

La **componente 1 dell'appello per l'Ucraina** stima necessari un totale di 829,2 milioni di dollari, diretti a raggiungere 7,1 milioni di persone, tra cui circa 2,5 milioni di bambini. La **componente 2 per i rifugiati nei paesi di arrivo** prevede necessari 229,5 milioni di dollari, per l'assistenza a circa 2,3 milioni di persone, di cui 1,5 milioni bambini.

Di seguito il totale dei fondi necessari per il 2023 per la risposta all'emergenza in Ucraina e per il flusso dei rifugiati nei paesi di arrivo in Europa, con la ripartizione per programma e settori di intervento.

Fondi necessari per l'Ucraina e i Rifugiati



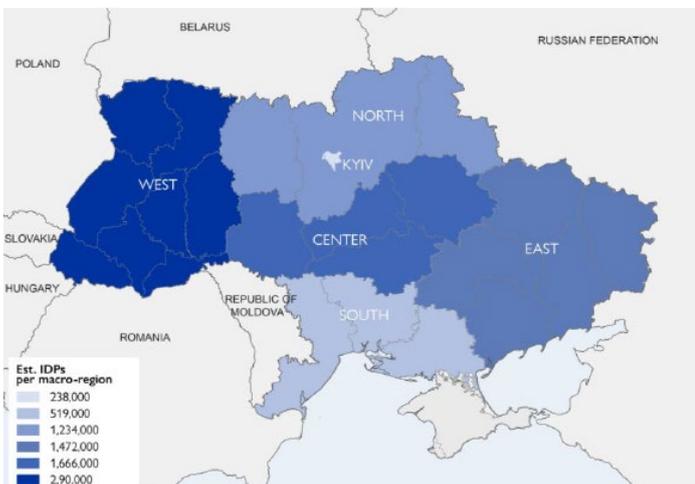
Settore	Fondi necessari per il 2023
Salute e Nutrizione	119.891.889
Protezione dell'Infanzia, GBVIE e PSEA	162.288.716
Istruzione	174.890.431
Acqua e Igiene	150.539.917
Protezione Sociale	443.839.789
Intersectoriale (HCT, SBC, RCCE e AAP)	7.289.662
Totale	1.058.740.404

GBVIE (Violenza di Genere nelle Emergenze); PSEA (Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali)

HCT (Coordinamento umanitario nel paese), SBC (Cambiamento dei comportamenti sociali); RCCE (Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario); AAP (Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite)

5,4 milioni le persone sfollate all'interno dell'Ucraina - OCHA, 26 maggio 2023

8,2 milioni i rifugiati in fuga dall'Ucraina - UNHCR, 23 maggio 2023



Risultati raggiunti nel primo anno di guerra in Ucraina e nei paesi d'arrivo dei rifugiati

Tra i risultati raggiunti in Ucraina e nei paesi d'arrivo dei rifugiati ad [un anno dall'inizio della guerra](#), l'UNICEF ha assicurato **assistenza medica** di base e per la salute materno infantile ad oltre 5,4 milioni di persone, fornendo **acqua sicura** da bere e per uso domestico a più di 5,6 milioni, con **forniture igienico-sanitarie** essenziali distribuite a più di 1,7 milioni di ucraini nel loro paese e in quelli di accoglienza.

Per lenire i traumi e gli orrori vissuti, più di 4,6 milioni tra bambini e adulti che li hanno in cura sono stati assistiti con **sostegno psicosociale e per la salute mentale**. Per il diritto all'**istruzione** e alla scuola, più di 2,5 milioni bambini sono stati assistiti dall'UNICEF per l'istruzione ordinaria e informale, inclusa la prescolare per l'educazione nella prima infanzia.

Contro il disastro economico provocato dalla guerra, quasi 278.000 famiglie con minori sono state raggiunte con **sussidi d'emergenza in denaro**, per sopperire ai loro bisogni essenziali, 29 milioni di persone con **messaggi di prevenzione** dei rischi legati all'emergenza e per facilitare l'accesso ai servizi essenziali.

Grazie alla generosità dei donatori italiani, l'UNICEF Italia sta sostenendo la risposta dell'UNICEF alla crisi umanitaria provocata dalla guerra in Ucraina, trasferendo ad oggi più di 12.166.000 euro, quali risorse a supporto dei programmi d'emergenza sul campo

UNICEF in AZIONE – Programmi sul Campo

www.unicef.it – ccp. 745.000

www.unicef.it/emergenze/ucraina